

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Conseguenze dell'eventuale elezione al Parlamento Europeo del Presidente di Regione

Il sottoscritto Consigliere

premesse che:

- è stato promulgato il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 10 aprile 2024 “Convocazione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia”;
- i comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia sono convocati per i giorni di sabato 8 giugno e di domenica 9 giugno 2024;

considerato che:

- l'art. 6 della legge 24-1-1979, n.18, Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, così come modificato dalla legge 8-4-2004, n.9, definisce le incompatibilità;
- la carica di membro del Parlamento europeo spettante all'Italia è incompatibile con quella di: a) presidente di giunta regionale; b) assessore regionale; b-bis) consigliere regionale; b-ter) presidente di provincia; b-quater) sindaco di comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- quando si verifichi una delle incompatibilità di cui al comma precedente, il membro del Parlamento europeo risultato eletto deve dichiarare all'ufficio elettorale nazionale, entro trenta giorni dalla proclamazione, quale carica sceglie;

rilevato che:

- il Partito Democratico pare abbia proposto al Presidente di Regione Stefano Bonaccini una candidatura alle elezioni europee 2024;

si interroga la Giunta per sapere:

- quali atti dovrebbe predisporre la regione e quali atti, anche fondamentali, non potrebbero essere approvati, se l'attuale Presidente di Giunta dovesse candidarsi alle elezioni europee, essere eletto e optare per la carriera europea.